## Circolare n. 6194/7/3 del 3/5/1996 CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SCAMBI SOCIOCULTURALI GIOVANILI CON L'ESTERO

L'Assessorato alla Istruzione e Cultura della Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze nel settore giovanile e d'intesa con il Ministero Affari Esteri, ha dato un notevole impulso agli scambi giovanili con l'estero grazie alla Legge Regionale 13 agosto 1986, n. 22 "Iniziative culturali per i giovani attraverso scambi con Paesi esteri" che ha consentito di favorire lo scambio di esperienze rivolte al coinvolgimento della gioventù e di attivare utili confronti sulle iniziative significative in favore dei giovani.

Lo sviluppo di questa attività ha assunto una dimensione tale da far ritenere opportuna una riflessione sui criteri e le modalità di realizzazione da proporre all'attenzione degli organizzatori di scambi giovanili con l'estero, al fine di un più organico coordinamento delle varie iniziative.

### Finalità degli scambi con l'estero

Scopo degli scambi non è la vacanza fine a se stessa né il mero apprendimento della lingua straniera, ma l'opportunità offerta ai giovani di ampliare il proprio bagaglio di conoscenza nel settore socio-culturale e di promuovere la comprensione internazionale.

Le aree sulle quali dovrebbe incentrarsi il programma di ogni singola iniziativa si riferiscono prevalentemente ad attività promozionali e di impegno sociale della gioventù, nonché al confronto sugli interventi di recupero del disadattamento giovanile.

Dall'esperienza acquisita in questi anni di concreta gestione della citata Legge Regionale, si è riscontrata l'esigenza di non riproporre soltanto quelle tematiche già ampiamente sviluppate in passato, ma di favorire soprattutto scambi di esperti sulle politiche della condizione giovanile con particolare riferimento agli interventi sociali per i giovani emarginati, al perfezionamento e alla verifica delle nuove professionalità emergenti, al volontariato in settori specifici (ecologia, ambiente, archeologia, difesa – valorizzazione e recupero del patrimonio ambientale e culturale, reinserimento sociale ed integrazione dei disabili, ecc.), alla lotta all'intolleranza e all'educazione ai valori della democrazia per lo sviluppo della coscienza europea, alla promozione dell'associazionismo e alla formazione degli animatori socio-culturali, al potenziamento della rete di informazione per i giovani per il loro inserimento sociale e professionale, nonché promuovere la partecipazione di giovani ai corsi di lingua e cultura italiana e straniera e le visite di studenti della Campania alle istituzioni comunitarie di Strasburgo e Bruxelles.

Gli scambi musicali, sportivi e artistici, sulla base di una valutazione esperita caso per caso, possono essere considerati significativi solo se inseriti nel contesto delle iniziative che rispondono alle finalità citate, le quali dovranno evincersi dal programma previsto.

# Procedure per l'inserimento nei protocolli ministeriali

In accordo con il Ministero degli Affari Esteri o su proposta dello stesso, la Regione prende contatti con partners a livello regionale o nazionale di Paesi stranieri con i quali instaura una collaborazione al fine di:

- promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze sulle problematiche giovanili e verificare la possibilità di sviluppare gli scambi di giovani;
- rendere possibile un sistema di agganci e rapporti tra Enti Locali ed Associazioni della Campania con analoghi partners di Paesi stranieri per lo sviluppo degli scambi di giovani.

Le proposte di scambio così scaturite sono formalizzate in schede (vd. allegato) e presentate al Ministero degli Affari Esteri per l'inserimento nei Protocolli culturali di scambi giovanili siglati periodicamente con i vari Paesi.

Gli Enti ed Associazioni che intendono far richiesta del contri-

buto regionale per gli scambi giovanili e che hanno già in corso contatti con partners stranieri per la realizzazione di scambi, che rispondono alle finalità sopraindicate, possono presentare – come previsto dalla Legge Regionale 13 agosto 1986, n. 22 – apposita richiesta entro il 30 maggio dell'anno precedente all'Assessorato alla Istruzione e Cultura.

Le proposte di scambio pervenute oltre il termine del 30 maggio sopra indicato, saranno ammesse al contributo regionale – in misura da determinarsi di volta in volta e, comunque, non oltre il 50% delle spese reali – nei limiti della disponibilità di bilancio che risulterà dopo la concreta erogazione dei contributi per quei progetti le cui istanze siano pervenute nei termini stabiliti.

Ogni richiesta deve essere corredata inderogabilmente dalla relativa scheda compilata in 5 esemplari in lingua italiana e in 2 in lingua straniera, riportante il tema e la finalità del progetto, l'indicazione del partner straniero "da identificarsi chiaramente", la durata e il periodo di attuazione, il numero dei partecipanti tutti residenti in Campania, che non dovranno superare l'età di anni 30, tranne che per gli esperti e gli accompagnatori, nonché il programma previsto e il preventivo di spesa di massima, il cui importo non potrà essere superato tranne che per giustificati e documentati motivi; non verranno prese in considerazione le richieste generiche, non documentate o prive delle indicazioni sopra accennate.

È opportuno far presente che questo Assessorato, in relazione a specifiche richieste di contributi per scambi culturali con paesi non previsti dai Protocolli stipulati dal Ministero degli Affari Esteri – ritenute valide e particolarmente rispondenti alle esigenze dei giovani della nostra comunità – promuove apposite intese con il competente Ministero, al fine di poter autorizzare detti progetti con il relativo, prescritto assenso.

A tale fine si informa che, in generale, rivestendo tali assensi un carattere di eccezionalità, le proposte potranno essere avanzate solo per iniziative di rilevante importanza e significato e dovranno essere corredate dalla documentazione della corrispondenza intercorsa con il partner straniero, da cui risultino evidenti gli accordi stabiliti e l'interesse a realizzare il progetto. Sulla base di tale documentazione l'Assessorato Regionale esperisce una valutazione da approvarsi dalla Giunta Regionale ai fini dell'inoltro del progetto al Ministero degli Affari Esteri.

Per ognuno di tali progetti questo Assessorato comunica all'Ente od Associazione proponente il numero del protocollo ministeriale corrispondente, al quale dovrà sempre farsi riferimento.

### Modalità di realizzazione degli scambi

Con riferimento alle finalità richiamate, gli effetti dello scambio devono ripercuotersi oltre la durata del medesimo e non rimanere un'esperienza isolata.

Al di là del confronto sul tema proposto, il programma costituirà per i partecipanti un momento di crescita in senso sociale, un'occasione per entrare in relazione con altri giovani e per acquisire nuove e diverse conoscenze inerenti i problemi ambientali, sociali e culturali.

È fondamentale quindi:

- che i partecipanti prendano parte attiva anche nell'organizzazione del soggiorno in Campania del gruppo straniero;
- che venga attuata la reciprocità preferibilmente entro l'arco temporale di un anno onde mantenere il legame di amicizia maturatosi nella prima fase.

Ove si renda indispensabile, possono prevedersi delle fasi preparatorie allo scambio, il cui programma dovrà comunque essere previsto in anticipo e nei dettagli ed autorizzato.

Per quanto riguarda i giovani, l'età dei partecipanti agli scambi in linea generale non deve superare i 30 anni, salvo diversa indicazione dei partners stranieri. Per i minori di 18 anni va formalizzato il permesso dei genitori.

Il periodo sarà preferibilmente di una o due settimane in relazione al tipo di programma. Una durata superiore è ammessa solo in caso di tirocini pratici.

Nei protocolli ministeriali è prevista l'assicurazione obbligatoria

sia per il viaggio degli italiani all'estero che per gli stranieri ospiti in Campania. Tale assicurazione è a carico dell'Ente o Associazione proponente lo scambio.

Nella realizzazione dello scambio è sottinteso che:

- le spese di viaggio dalla sede di residenza alla località di soggiorno sono a carico dell'Ente o Associazione partecipante;
- le spese relative all'ospitalità (vitto e alloggio nelle forme convenute dai due partners – viaggio nel territorio e attività collaterali) sono a carico dell'Ente o Associazione ricevente per tutta la durata del programma.

## Spese ammissibili e procedure finanziarie

La Regione finanzia per intero le attività che intraprende in proprio e interviene con contributi che non possono superare il 50% del costo reale compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a favore degli Enti locali ed Associazioni per gli scambi da questi attuati.

L'inserimento dei progetti nei procotolli ministeriali, ovvero l'assenso del Ministero degli Affari Esteri, è condizione essenziale per poter beneficiare dei finanziamenti di cui alla Legge Regionale n. 22.

Il contributo per ogni singola iniziativa, che come precisato non può essere superiore al 50% del costo reale, è determinato sulla base delle seguenti spese ammissibili:

- spese effettive di viaggio all'estero e di assicurazione dei gruppi in relazione al numero dei partecipanti e al mezzo di trasporto usato;
- spese di soggiorno in Campania dei gruppi stranieri (vitto, ospitalità, alloggio, entrata musei, ecc.) in relazione al numero dei partecipanti, al tipo di alloggio e alla durata del soggiorno, nonché spese di accompagnamento per la realizzazione del programma previsto;
- spese organizzative e amministrative per ognuna e per entrambe le due fasi necessarie e documentabili, in linea di massima non superiori al 10% delle spese complessive previste.

È indispensabile che gli scambi vengano realizzati nella maniera il più possibile economica. In via generale non si ritengono finanziabili iniziative che già beneficiano dei contributi dello Stato o di altri organismi internazionali o di altre Leggi Regionali, e ciò per favorire la promozione di nuove iniziative.

In ogni caso, al contributo sarà detratto l'eventuale contributo erogato dallo Stato, da organismi internazionali e da altri Enti pubblici.

La liquidazione delle somme viene disposta a realizzazione avvenuta di ogni singola fase di scambio, su presentazione di richiesta di liquidazione corredata da una dettagliata relazione sull'attività svolta e dal rendiconto documentato delle spese sostenute.

Si precisa che nella relazione deve essere specificato il numero dei partecipanti e il numero dei giorni di soggiorno relativi allo scambio e deve essere fatto riferimento al protocollo ministeriale corrispondente.

Nell'evidenziare che tali manifestazioni, tese alla costruzione di una autentica cultura di pace e di proficue relazioni, sono realizzate dalla Regione nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.P.R. n. 616/1977 e dal D.P.C.M. 11 marzo 1980 e dal D.P.R. 31/3/1994, si sottolinea la necessità di un coordinamento della materia, da un lato per la conoscenza del fenomeno in generale e dall'altro per l'opportuno inserimento in questo ambito di possibili iniziative che abbiano i giovani come protagonisti.

Si invitano gli Enti in indirizzo a fornire tutte quelle indicazioni non solo riguardanti la disponibilità di Enti ed Associazioni della Campania ad entrare in contatto con partners stranieri per inserirsi nei programmi di scambio e gli interessi specifici (Paesi, tema dello scambio, strutture disponibili), ma anche per consentire ad un sempre maggior numero di giovani di poter fruire di questa possibilità, anche attraverso le molte opportunità offerte dai Ministeri interessati.

Per quanto concerne la eventuale disponibilità delle strutture esistenti, questo Assessorato – se informato opportunamente – sarà lieto di collaborare per individuare e programmare d'intesa tutte le iniziative che si riterrà opportuno realizzare per potenziare ed utilizzare tali strutture per le esigenze connesse alla Legge Regionale medesima.

Per ulteriori chiarimenti circa la presente circolare informativa, si invita a contattare gli uffici di questo Assessorato al Centro Direzionale Isola A.6 - 80143 Napoli (Dr. Giuseppe Omodei) - Tel. 081.7966506/5/7, oppure tramite Fax: 081.7966526.

#### PROMOZIONE CULTURALE

Scambi Giovanili Italo/	Progetto N. Project No
Youth Exchanges Italo/	•
A. Tema/Subject	
B. Finalità dello scambio/Aim of the exchange	
C. Associazione che propone il tema (1) Association proposing the subject (1)	
Persona da contattare/Contact person Indirizzo/Address	Città/Town
Telefono/TelephonePARTNER (1)Persona da contattare/Contact person	
Indirizzo/Address	
Telefono/Telephone  D. Località/Place in Italia in	
E. Numero complessivo dei partecipanti: Italiani  Number of partecipants: Italian	
F. Periodo/Period (2): in Italia	in
Note/Notes:	
Sono ammessi a partecipare allo scambio/Admissio Età/Age Maschi/Male	
Lingua veicolare/Languages	
(1) La denominazione dell'Associazione e del Partn Name of Association and Partner must be spelled o (2) La durata non deve comprendere i giorni del vi Durating of exchange must include travel days.	out completely.

Scambi Giovanili Italo/	Progetto N. Project No
Pour le Jeunesse Echanges Italo/	
A. Tema/Thème	
B. Finalità dello scambio/Finalité du programme _	
C. Associazione che propone il tema (1)  Association qui propose le thème (1)	
Persona da contattare/Personne à contacter	
Indirizzo/Addresse	
Telefono/Téléphone	Fax
PARTNAIR (1)	
Persona da contattare/Personne à contacter	
Indirizzo/Addresse	
Telefono/Téléphone	Fax
D. Località/Localité in Italia	
en	
E. Numero complessivo dei partecipanti: Italiani	•
Nombre des partecipants: Italiens	•
F. Periodo/Periode (2): in Italia	in
Note/Notes:	
Sono ammessi a partecipare allo scambio/Peuvent	participer à l'échange
Età/Age Maschi/Garçon	Femmine/Filles
Lingua veicolare/Languages	
<ol> <li>(1) La denominazione dell'Associazione e del Partne Le nom de l'Association et celui du partenaire d</li> <li>(2) La durata non deve comprendere i giorni del via La durée de l'èchange ne comporte pas les jours</li> </ol>	oivent ètre indiqués en entier. aggio.

#### PROMOZIONE CULTURALE

Scambi Giovanili Italo/	Progetto N. Project No
Intercambios Juveniles Italo/	
A. Tema/Tema	
B. Finalità dello scambio/Finalidad del programa _	
C. Associazione che propone il tema (1)  Entidad que propone el tema(1)	
Persona da contattare/Persona a contactar	
Indirizzo/Dirección	_ Città/Ciudad
Telefono/Teléfono	Fax
PARTNER (1)	
Persona da contattare/Persona a contactar	
Indirizzo/Dirección	Città/Ciudad
Telefono/Teléfono	Fax
D. Località/Localidad in Italia	
en	
E. Numero complessivo dei partecipanti: Italiani	partners
Numero de partecipantes: Italianos	partners
F. Periodo/Periodo (2): in Italia	_ in
Note/Notas:	
Sono ammessi a partecipare allo scambio/Se admite $$	como participantes de este programa:
Età/Edad Maschi/Chicos	
Lingua veicolare/Idioma usado	
<ul> <li>(1) La denominazione dell'Associazione e del Partne Se debe detallar la denominacción de la entidad</li> <li>(2) La durata non deve comprendere i giorni del via La duración no comprende los dias de viaje.</li> </ul>	y del partner.

Scambi Giovanili Italo/	Progetto N. Project No
Italienischer Jugendaustausch/	,
A. Tema/Thema	
B. Finalità dello scambio/Ziel des Austausches	
C. Associazione che propone il tema (1)  Vereinigung die das Thema vorschlägt (1)	
Persona da contattare/Kontaktperson Ci Indirizzo/Adresse Ci Telefono/Telefon	ttà/Stadt Fax
PARTNER (1)  Persona da contattare/Kontactperson Ci Indirizzo/Adresse Ci Telefono/Telefon	ttà/Stadt
D. Località/Ort in Italiain	
E. Numero complessivo dei partecipanti: Italiani  Gesamtzahl der Teilnehmer: Italiener in  F. Periodo/Zeitraum (2): in Italia in	partners
Note/Bemerkungen: Sono ammessi a partecipare allo scambio/An dem Austa Età/Alter Maschi/Männl Fe Lingua veicolare/Sprache	emmine/Weibl
(1) La denominazione dell'Associazione e del Partner de Der Name der Vereinigung und der Name des Partners (2) La durata non deve comprendere i giorni del viaggio Die Dauer des Aufenthaltes schliesst die An-und Abi	ve essere indicata per esteso. s müssen ausgeschrleben werden. o.